

**Si propone ai genitori il Progetto**

**“Ganimede – L’identità sessuale nel contesto scolastico”**

**di cui si allega programma.**

**Per aderirvi contattare la sig.ra Tiziana Pilato (rappresentante dei genitori in Consiglio di Istituto) al seguente indirizzo di posta elettronica:**

**[pilato.tiziana@tiscali.it](mailto:pilato.tiziana@tiscali.it)**

# Progetto scolastico

## "Ganimede - l'identità sessuale nel contesto scolastico"

### Introduzione

Da più di 30 anni l'omosessualità è considerata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e dalle più importanti società di psichiatria e psicologia mondiali come un *normale percorso di sviluppo dell'individuo*. Nonostante questo, le persone non eterosessuali si trovano ancora oggi, in ogni momento della loro vita, a dover affrontare discriminazioni e abusi relativi al loro orientamento sessuale (si considerino i continui omicidi, aggressioni e stupri nei confronti di gay, lesbiche e transessuali). È tristemente noto come l'omofobia sociale sia uno dei fattori determinanti nell'ideazione suicidaria fra i giovani GLBT. In particolare l'età dello sviluppo si presenta spesso per i ragazzi e le ragazze Gay, Lesbiche, Bisessuali e/o Transgender (GLBT) come un vero e proprio percorso ad ostacoli, in cerca di una propria autenticità e sicurezza, difficili da raggiungere in una società che non offre loro né rassicurazioni, né modelli utili alla loro specificità.

La scuola e la famiglia, principali contesti di crescita per tutti i giovani, palestre di formazione identitaria e relazionale, si trovano purtroppo spesso impreparate ad accogliere la differenza di identità sessuale.

### Area di intervento

Formazione rivolta ai genitori e agli insegnanti degli allievi delle scuole superiori.

### Obiettivi

Il presente progetto di ricerca-intervento ha l'obiettivo di valutare le rappresentazioni e gli atteggiamenti verso le persone GLBT fra gli insegnanti e i genitori degli allievi delle scuole superiori, nonché di fornire loro maggiori strumenti di comprensione e di gestione delle dinamiche GLBT e delle loro implicazioni nella vita scolastica e familiare.

Obiettivo del progetto è in fine valutare l'efficacia di un confronto e di un arricchimento della conoscenza delle dinamiche dell'identità sessuale nel superare e diminuire stereotipi e pregiudizi verso le persone GLBT, attivando un circolo virtuoso tra scuola e famiglia, in grado di incidere su uno dei nuclei che caratterizzano il più ampio fenomeno del bullismo.

### Il progetto

Il progetto Ganimede prende spunto dai laboratori di sensibilizzazione contro l'omofobia del più ampio progetto svedese "Beneath the surface", promosso dalla Comunità Europea nell'ambito dell'"EU Equal program" e conclusosi nel maggio 2007.

Esso prevede una durata di circa 3 mesi. Sono previsti in parallelo un **ciclo di 5 incontri** con i genitori e uno con i docenti.

- Primo incontro. Durata: 3 ore. **Lunedì 9 novembre 2009** dalle **17.00** alle

**20.00.**

Presentazione delle parole stimolo e discussione rispetto alle prese di posizione dei partecipanti di fronte ad affermazioni relative alle persone GLBT;

- Secondo incontro. Durata: 3 ore. **Lunedì 23 novembre** dalle **17.00** alle **20.00**.  
Workshop sugli stereotipi e i pregiudizi verso le persone GLBT;
- Terzo incontro. Durata: 3 ore. **Lunedì 21 dicembre** dalle **17.00** alle **20.00**.  
Discussione rispetto alle prese di posizione dei partecipanti di fronte ad affermazioni relative al rapporto tra identità sessuale e contesto scolastico;
- Quarto incontro. Durata: 3 ore. **Lunedì 11 gennaio 2010** dalle **17.00** alle **20.00**.  
Workshop su strategie comunicazionali e relazionali, per evitare il pregiudizio omofobico e sviluppare capacità di risposta adeguate a situazioni specifiche del percorso di sviluppo delle persone GLBT;
- Quinto incontro. Durata: 3 h. **Lunedì 8 febbraio 2010** dalle **17.00** alle **20.00**.  
Ripresentazione delle parole stimolo e feedback sull'esperienza complessiva per la condivisione delle aspettative e degli effetti in seguito alla formazione.  
(Data da definirsi, a gennaio 2010)

Dott. Jimmy Ciliberto, psicologo  
Dott. Federico Ferrari, psicologo